

DAL TESSILE AI RIFIUTI IL WEB 3.0 È GIÀ REALTÀ

Binooce, fondata da Mario Puccioni, psicologo, unisce blockchain e intelligenza artificiale al servizio delle imprese e per ottimizzare processi produttivi. Dai vestiti alla raccolta differenziata, alla app attenta al benessere delle persone

di **Marco Gasperetti**

Soltanto pochi anni fa in molti lo avrebbero giudicato un visionario. Perché l'idea di un giovane psicologo, seppur dopo anni di studi di livello anche in blasonate università americane, convinto di fare affari unendo blockchain, intelligenza artificiale, machine learning, psicologia, neuroscienze e Internet degli oggetti, sarebbe apparsa un'utopia hi-tech bella e impossibile.

E invece il fiorentino Mario Puccio-

ni non solo è riuscito in questa impresa unificatrice, ma ha anche fondato un'azienda, Binooce, di cui è anche ceo, che conta una ventina di collaboratori e sta sfornando progetti su progetti già acquisiti da importanti realtà economiche.

Gli abiti intelligenti

Un esempio è il distretto tessile di Prato, uno dei più importanti d'Europa nel settore, che grazie al programma Prisma (Prato industrial smart accelerator) finanziato dal



Il volto Mario Puccioni, ceo di Binooce

ministero dello Sviluppo economico in collaborazione con il Comune, sta innovando la produzione. «Con la blockchain siamo riusciti a creare certificati non falsificabili e dunque a garantire l'unicità di un capo d'abbigliamento — spiega Puccioni —. E grazie all'Internet of things, abbiamo anche introdotto la tracciabilità hi-tech che non verifica soltanto i processi di produzione, ma anche la loro eco-sostenibilità».

Anche l'AI, l'intelligenza artificiale, entra in gioco, ad esempio con sistemi di controllo qualità che in ogni

momento individuano eventuali errori di fabbricazione e li anticipano facendo risparmiare tempo e denaro. E, infine, l'innovazione avviene con la produzione di tessuti intelligenti capaci di monitorare i parametri vitali di chi li indossa e adattarsi alle caratteristiche individuali di ogni singolo cliente.

Gli altri settori

Non solo abbigliamento, però. La startup Binooce sta pensando, infatti, di innovare anche il sistema di raccolta dei rifiuti. «Abbiamo realizzato Koone, un software modulare per analizzare i luoghi di raccolta e smaltimento e creare, grazie a sistemi esperti, modelli e automazione efficienti — continua il ceo —. Collegato a videocamere ad alta definizione e sensori connessi a Internet, il sistema ottimizza la raccolta facendo uscire gli automezzi specializzati per quel compito soltanto quando ce n'è bisogno, valutando i materiali da raccogliere e scegliendo gli orari più opportuni del giorno e della notte, misurando il traffico cittadino. E grazie alla blockchain certifica, senza rischi di errori o fal-

«Grazie all'Internet of things garantiamo l'unicità e i processi di eco-sostenibilità dei capi di abbigliamento»

sificazioni, sia i processi di raccolta differenziata sia il luogo in cui i rifiuti vengono portati e smaltiti».

Tutto questo fa parte del così detto Web 3.0, la nuova evoluzione del cyberspazio, che richiederà sempre più un'integrazione tra tecnologia, neuroscienze e benessere, uno degli indici più importanti in una società sana e produttiva. E infatti, un altro aspetto su cui Binooce sta operando è quello dell'auto-monitoraggio dello stato fisico e mentale dei lavoratori, con un sistema di privacy garantito dalla blockchain. «Abbiamo elaborato un software, che sta per diventare un'app, chiamata Dapp, capace di analizzare volto e voce di una persona e indicarne lo stato di salute — continua Puccioni —. Un sistema per prevenire le patologie fisiche e psicologiche e che ci può anche guidare in un allenamento per aumentare il benessere e diminuire lo stress».

Altri progetti di importanza strategica per Binooce sono quelli relativi all'ottimizzazione di spazi e tempi. Per esempio, l'azienda sta studiando algoritmi intelligenti per gli ingressi nei supermercati, garantendo al cliente il miglior momento possibile per acquistare i prodotti che cerca, e software di intelligenza artificiale nei porti per permettere che le partenze e gli arrivi di navi e turisti avvengano in estrema sicurezza.



CIBUS

21° SALONE INTERNAZIONALE
DELL'ALIMENTAZIONE

PARMA.3|6 MAGGIO.2022



www.cibus.it | cibus@fiereparma.it | Follow CIBUS on    

FIERE di PARMA

FEDERALIMENTARE
Servizi s.r.l.

be 

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

ITIA®
ITALIAN TRADE AGENCY
ICE - Agenzia per il commercio all'estero e l'investimento internazionale della Banca d'Italia

Regione Emilia-Romagna

CRÉDIT AGRICOLE
Banca ufficiale delle Fiere di Parma

THE DISTRICTO-MARKET
ITALIAN TASTE